Pareggiano Milan e Bologna

DELUDONO LE «GRANDI»

BOLOGNA — Il secondo goal di NIELSEN (Telefoto)

Il ritorno in grande stile del calcio ha già fornito le prime delusioni mostrando parecchie squadre ancora a corto di preparazione

I «viola» sconfitti

Il campionato bussa ormai alle porte e il calcio è già tornato alla ribalta sportiva con una nutrita serie di amichevoli che ieri hanno riempito la giornata festiva: tra le altre sono scese in campo il Bologna, la Fiorentina, il Catania e il Cagliari. Ma passiamo ora ad un sommario esame dei maggiori incontri della giornata.

Il Bologna era molto atteso, e bisogna dire che il pareggio per 3-3 contro il Vicenza ha destato non poche perplessità. I ragazzi di Bernardini si sono palesati lenti nei riflessi, pesanti nelle gambe, sempre tardi all'appuntamento con il pallone. Di contro il Vicenza è apparso robusto e vigoroso già a punto per affrontare le fatiche del nostro lungo campionato. Hanno segnato Vastola (2) e Benini per il Vicenza; Haller, Nielsen e Corradi per il Bologna.

Catania e Foggia si sono equivalse nel terreno (1-1) e nel gioco sul campo neutrale dello stadio Adriatico di Pescara. Entrambe le squadre, pur offrendo una prestazione generosa, sono apparse piuttosto a corto di preparazione. Oltramari ha realizzato per i pugliesi e Siciliano ha pareggiato per gli etnei.

Il Milan ha fornito ieri contro il Verona un'altra prova negativa non riuscendo ad andare più in là di uno striminzito 0-0. Lenti e sfuocati i rossoneri non hanno saputo imbastire per tutti i 90' una azione degna di questo nome e così la solida difesa del Verona ha potuto svolgere il suo gioco tranquillamente e senza grossi patemi d'animo.

Una grossa delusione, ancora più grande, è stata offerta dalla Fiorentina la quale è stata seccamente sconfitta dal Torino per 3-0.

I «viola» hanno ribadito una volta di più la loro scarsa vena, e dopo aver subito due reti nei primi 15' del primo tempo sono apparsi sfiduciati e privi di mordente. I granata da parte loro si sono mostrati già bene in palla, soprattutto nel quintetto di punta che si è mosso con molta disinvoltura. Hanno segnato Meroni, Moschino e Simoni.

Se al termine di un incontro dinamico e movimentato le reti sono rimaste inviolate il Cagliari lo deve soprattutto al suo estremo difensore Colombo che ha respinto almeno tre palle goal degli avanti spallini. La Spal infatti, dopo un primo tempo equilibrato, si è fatta sempre più incisiva e scattante, mettendo in serie difficoltà la difesa cagliaritana il cui livello di gioco si è mantenuto tuttavia su un piano abbastanza decoroso.

Il Padova, privo di Pestrin e Carminati, ha infilato le riserve del modesto Cesena battendole per 7-1. Nel primo tempo, quando il Cesena ha allineato la formazione titolare, i biancoscudati hanno trovato qualche difficoltà a coordinare il gioco e hanno messo in evidenza la non perfetta omogeneità del quintetto di punta che tuttavia ha marcato due reti con Cavicchia e Del Pin Nella ripresa poi il Cesena ha mandato in campo le riserve e allora il Padova è esploso realizzando altre 5 reti. Il goleador della giornata è stato Cavicchia che ha messo a segno 4 goal.

I risultati

Bologna - Vicenza	3-3
Torino - Fiorentina	3-0
Verona - Milan	0-0
Spal - Cagliari	0-0
Varese - Pro Patria	3-1
Padova - Cesena	7-1
Bari - Radniki	1-2
Vittorio Veneto - Triestina	2-0
Novara - Monza	1-2
Rimini - Modena	1-1
Carpi - Venezia	1-2
Taranto - Potenza	3-1
Arezzo - Palermo	2-1
Catanzaro - Siracusa	0-0

Il programma di domenica

Il programma degli incontri di calcio di domenica è il seguente: Coppa Italia, finale per il primo posto dell'edizione 1963-64 a Roma: Roma - Torino. - Primo turno eliminatorio dell'edizione 1964-65: ad Alessandria: Alessandria-Juventus; a Bari: Bari-Foggia; a Brescia: Brescia-Mantova; a Lecco: Lecco-Padova; a Livorno: Livorno-Cagliari; a Modena: Modena-L. Vicenza; a Napoli: Napoli - Messina; a Reggio Calabria (campo neutro): Palermo-Catanzaro; a Parma: Parma-Sampdoria; a Potenza: Potenza-Catania; a Busto Arsizio: Pro Patria - Varese; a Reggio Emilia: Reggiana - Genoa; a Monza: S. Monza - Milan; a Ferrara: Spal-Fiorentina; a Pescara: Trani-Lazio; a Trieste: Triestina-Atalanta; a Verona: Verona Hellas-Venezia.

Nell'incontro di nuoto con le rappresentative giovanili di Francia

Battuti gli "azzurri"

Jastremski "mondiale"

NEW YORK, 30

Chet Jastremski e la diciassettenne Donna De Varona hanno guadagnato trionfalmente il loro posto nella rappresentativa americana per le Olimpiadi di Tokio, stabilendo due nuovi primati mondiali, rispettivamente nei 200 metri a rana maschili e nei 100 metri misti femminili. Jastremski, che ha 23 anni e studia medicina e legge all'Università dell'Indiana, è sceso due volte sotto il suo precedente primato di 2'29"6 infatti dopo essersi qualificato per la finale con 2'28"2, ha vinto la prova in 2'28"7. I primi tre classificatisi in ogni gara eliminatoria di New York hanno guadagnato il loro posto nella squadra olimpica. Così poi nei 200 metri a rana maschili oltre a Jastremski si sono qualificati Tom Trethway e While Wayne; mentre per i 400 misti femminili si sono qualificate Martha Randall e Sharon Finneran.

Nella gara dei 400 metri s.l. maschili, il vincitore, Roy Saari, ha stabilito la terza miglior prestazione mondiale in 4'13"5. Con lui si sono qualificati, nell'ordine, Don Schollander e John Nelson.

Un terzo record mondiale era stato battuto sabato a Dortmund dal tedesco Kneppers che ha nuotato i 100 dorso in 1'00"8. Nella foto: KNEPPERS

Vittoriose le ragazze

In campo maschile i francesi si sono imposti per 57-44; in campo femminile invece hanno prevalso le azzurre per 47-35

BAGNOLS SUR CEZ, 30

Nell'incontro giovanile di nuoto con la Francia l'Italia secondo le previsioni ha vinto il confronto femminile (47-35) ed è stata sconfitta in quello maschile (57-44). Nel complesso il bilancio azzurro si può considerare positivo Delle 8 gare disputate oggi gli italiani ne hanno vinte 4 di cui una a pari merito. In apertura di giornata Grimaldi ha letteralmente dominato negli 800 metri stile libero ragazzi portandosi al comando sin dalla partenza e distaccando il secondo arrivato, il francese Meigneux, di quasi 13". Nella prova successiva (100 metri s.l. ragazzi) però i francesi hanno aumentato il loro vantaggio che al termine della prima giornata era di 5 punti, classificandosi ai primi due posti Nei 200 rana bellissima la lotta tra De Herdt e Saitto. Il francese è stato il più pronto alla partenza e ha condotto la gara per quasi 150 metri; poi Saitto, nell'ultima vasca ha effettuato una meravigliosa rimonta portandosi al comando ma il francese ha avuto uno splendido ritorno e i due hanno toccato nello stesso istante con il tempo di 2'46"4 Nei 200 dorso Di Prete è partito molto bene ma Lekiefs ai 100 metri si è portato al comando distaccandosi progressivamente anche se di poco L'azzurro, dopo aver respinto l'attacco di Baque, si è aggiudicato la seconda posizione. Nell'ultima gara maschile la staffetta 4 x 200 s.l., netta è stata la supremazia dei francesi che hanno distaccato la formazione italiana di 12"9

In campo femminile Christine Caron, primatista mondiale dei 100 dorso ha partecipato ai 100 m farfalla vincendo in 1'13"8 davanti alla Pasqualetti (1'17"5), mentre nella staffetta 4 x 100 stili non ha potuto fare altro che limitare la sconfitta della sua formazione giunta a 1"9 dalla squadra italiana. In questa gara ottima è stata la prestazione della Schiezari e della Zunini, rispettivamente in seconda e quarta frazione. Nelle altre gare vittoria della Cassera (m 400 s l), della Marcellini (100 rana) e dell'Italia nella 4 x 100 quattro stili. Ecco il dettaglio.

Maschili

● 100 METRI S.L.: 1) Gruener (Fr.) 58"7; 2) Heinrich (Fr.) 59"4; 3) Della Porta (It.) 1'01"; 4) Viana (It.) 1'2"2.
● 200 M. RANA: 1) Saitto (It.) e Marc De Herdt (Fr.) 2'51"3 (ex aequo); 3) Dalla Torre (It.) 2'49"5; 4) Andonard (Fr.) 2'51"5.
200 M DORSO: 1) Leklerfs (Fr.) 2'29"6; 2) Di Prete (It.) 2'30"5; 3) Baque (Fr.) 2'31"2; 4) Pace (It.) 2'40".
● M. 800 S.L.: 1) Grimaldi (It.) 9'46"5; 2) Meigneux (Fr.) 9'59"2; 3) Di Prete (It.) 10'14"1; 4) Vanacker (Fr.) 10'20"7.
● STAFFETTA 4 x 200 S.L.: 1) Francia (Gruner, Vachon, Mosconi, Heinrich) 8'52"5; 2) Italia (Bafico, Coconi, Venza, Di Prete) 9'05"4.
● RISULTATO FINALE: Francia batte Italia 57-44.

Femminili

● 400 M. S.L.: 1) Cassera (It.) 5'10"1; 2) Schwab (Fr.) 5'11"; 3) Martinoli (It.) 5'11"4; 4) Poniatowski (Fr.) 5'13"2.
● 100 M. FARFALLA: 1) Caron (Fr.) 1'13"8; 2) Pasqualetti (It.) 1'17"5; 3) Vandoni (It.) 1'18"; 4) Bergogiun (Fr.) 1'26"9.
● STAFFETTA 4x100 QUATTRO STILI: 1) Italia (Barone, Schiezari, Samuele, Zunini) 5'01"9; 2) Francia (Dusseau, Taquet, C. Caron, Boniface) 5'03".
● M. 100 RANA: 1) Marcellini (It) 1'27"; 2) Mugnier (Fr) 1'38"9.
● RISULTATO FINALE: Italia batte Francia 47-35.

Esibizioni

● 100 METRI MASCHILE RANA: 1) Curtillet (Fr) 1'50"; 2) Luyce (Fr) 1'51"8; 3) Canavese (Fr) 1'51"8; 4) Gottvalles (Fr) 1'58"4.
● 200 METRI FEMM. S.L.: 1) Sacchi (It) 2'47"8 (nuovo record italiano juniores); 2) Turini (It) 2'52"6; 3) Noel (Fr) 2'58"9; 4) Strumolo (It) 2'59"3.
● M. 200 QUATTRO STILI INDIVIDUALE RAGAZZE: 1) Sacchi (It) 2'47"8 (migliore prestazione italiana ragazze); 2) Turini (It) 2'52"6; 3) C. Noel (Fr) 2'58"9; 4) Strumolo (It) 2'59"3; 5) C. Bonhomme (Fr) 3'06"6.

Nelle acque di Castelgandolfo

Soddisfacente collaudo dei canoisti per Tokio

Nel corso delle varie gare gli azzurri hanno mostrato un ottimo stato di forma

CASTELGANDOLFO, 30.

L'ultimo «test» per gli azzurri della canoa si è concluso in maniera soddisfacente: la squadra italiana, allenata dal tecnico ungherese Kalman Blahò, è riuscita a mettere alla frusta i più quotati avversari, dimostrando di aver raggiunto un ottimo stato di forma e di essere in grado di inserirsi tra le finaliste nel corso delle gare di Tokio.

Dopo le gare di Essen e di Londra, la rappresentativa italiana, composta da Zilioli, Beltrami, Pedroni, Agnisetta, Speroni e La Gioira, ha compiuto realmente passi da gigante riuscendo proprio sulle acque del lago di Castelgandolfo, quel lago che la vide trionfare nel '60, ad allinearsi alle compagini di valore mondiale.

L'ottima gara di Cesare Zilioli e Cesare Beltrami nella specialità del K2 metri mille, vincitori nonostante un forte vento contrario con l'ottimo tempo di 3'45"2, conferma la buona preparazione di questi atleti che parteciperanno alle Olimpiadi di Tokio

L'internazionale di Castelgandolfo, svoltasi con la partecipazione delle rappresentanti della Polonia, della Svizzera, della Germania e della Cecoslavocchia veniva considerata dai tecnici federali come la «prova del 9» per gli atleti, prima di essere ufficialmente designati quali azzurri per Tokio. Una prova ad alto livello considerando anche il particolare che sia la Polonia come la Cecoslovacchia avevano scelto questa gara quale qualificazione per il Giappone.

I nostri non hanno deluso e nelle due maggiori competizioni, il K2 ed il K4 (quest'ultima gara è per la canoa quello che è l'otto per il canottaggio), sono riusciti ad imporsi non solo di forza ma anche di stile. L'internazionale di canoa Kajak stava per essere compromessa dal maltempo. Dalle 11 alle 14 infatti un violento nubifragio si è abbattuto sulle acque del lago rendendolo impraticabile. Verso le 15 il tempo è tornato al bello e il lago si è placato, permettendo un buon svolgimento delle regate. Un forte vento che soffiava di traverso non ha permesso ai canoisti di attuare tempi migliori.

Il dettaglio tecnico

K 1 MASCHILE: 1) Lucht (Germania) in 4.09.8; 2) Zymny (Polonia) 4.10.3; 3) Tasco (Italia) 4.10.7.

C 1 MASCHILE: 1) Bedin (Italia) 4.56.3.

K 1 FEMMINILE: 1) Hradilova (Cecoslovacchia) 2.11.5; 2) Zdenkova (Cecoslovacch.) 2.13.8; 3) Gioira (Italia) 2.14.6.

K 2 MASCHILE: 1) Zilioli-Beltrami (Italia) in 3.45.2; 2) Rieier - Kadnar (Cecoslovacchia) 3.47.6; 3) Janusz-Jablonski (Polonia) 3.47.8.

C 2 MASCHILE: 1) La Macchia-Castello (Italia) in 4.35.1.

K 2 FEMMINILE: 1) Hradilova-Zdenkova (Cecoslovacchia) in 2.04.2; 2) Rekitt-Landen (Germania) 2.06.8. 3) Gioira-Perazzi (Italia) 2.09.6.

K 2 MASCHILE: 1) Zilioli, Zeltrami, Agnisetta, Pedroni (Italia) 3.22.2; 2) Pieler, Kadnar, Kindi, Beranek (Cecoslovacchia) 3.27.9; 3) Jaunsz, Jablonski, Trsaska, Zimnj (Polonia) 3.31.3.

sport flash

La fiamma olimpica giunta a Rangoon

RANGOON, 30

La fiamma olimpica, che alimenterà il fuoco ai Giochi di Tokio, è giunta oggi a Rangoon proveniente da Calcutta a bordo di un aereo speciale. Domani ripartirà per avvicinarsi ancora alla meta finale.

Surtees dimesso ieri dall'ospedale

CHICHESTER, 30

John Surtees è stato dimesso oggi dal Royal West Sussex Hospital, dove era stato ricoverato ieri per l'incidente occorsogli durante la corsa del Tourist Trophy.

Il pilota della Ferrari appariva in ottime condizioni e secondo fonti dell'ospedale dovrebbe essere in grado di schierarsi alla partenza del Gran Premio d'Italia.

Il Benfica batte il Real Madrid (2-1)

CADICE, 30

I portoghesi del Benfica hanno sconfitto gli spagnoli del «Real Madrid» per due a uno allo stadio Carranza di Cadice nelle finali del decimo trofeo «Ramon de Carranza». Da parte sua il Real Madrid si è poi imposto per due a zero agli argentini del Boca Juniors classificandosi così al terzo posto del torneo Carranza.

Van Looy torna alla vittoria

LUSSEMBURGO, 30

Il belga Rik Van Looy ha vinto la Parigi-Lussemburgo dopo aver vinto la prima tappa, la Chantilly-Charleville, di Km. 243 in 6 ore e 5" davanti a Stabilinski, Sorgelos, Post, Tausen, Anquetil e Paulidor.

L'altro belga Edouard Sels ha vinto poi la seconda tappa, Charille-Lussemburgo, battendo in volata Paulidor e tutto il gruppo. Nella classifica finale van Looy precede Stablinski, Sorgelos, Paulidor, Post, Aausen, Anquetil. Ordine di arrivo: 1) Sels (Belg.) chilometri 245 in 6.23'56"; 2) Poulidor (Fr.) s.t. Segue con lo stesso tempo il gruppo.

Record juniores della Trio

TORINO, 30

La torinese Maria Vittoria Trio — detentrice del primato italiano del salto in lungo — ha migliorato oggi a Torino il proprio record italiano juniores di Pentathlon, portandolo dal precedente limite di 3 765 a 4 052 punti. Il record è stato ottenuto nel corso di una riunione regionale di atletica; la Trio ha ottenuto, nelle cinque specialità, i seguenti risultati: 80 hs: 18"8; peso: metri 9.49; salto in alto: m. 1,45; salto in lungo: m. 5,69; 200 m.: 25"4.

Muore un pilota tedesco

BERLINO, 30

Il pilota tedesco Albert Achinger è morto oggi in seguito a un grave incidente verificatosi durante una corsa sulla pista di Avus. La Norton 500 di Achinger è uscita di strada, a una curva, e il pilota ha riportato fratture multiple al cranio che ne hanno provocato la morte poco dopo il ricovero in ospedale.

Poco dopo, gli svizzeri Florian Camathias e Alfred Herzig, che correvano in coppia su un sidecar BMW, hanno riportato ferite gravissime in seguito a uno scontro in cui sono rimasti coinvolti, rimanendo però illesi, anche i campioni del mondo Max Deubel e Emil Hoerner. La corsa è stata sospesa per l'incidente.

Agli «europei» di baseball

Vittoriosa l'Olanda sulla Spagna (10-0)

Oggi gli azzurri contro la Francia

MILANO, 30

Sul «diamante» del campo Kennedy l'Olanda ha battuto per 10 a 0 la Spagna nel quadro dei campionati europei di baseball e, con questa vittoria, ha eliminato il primo grosso ostacolo europeo.

Le due squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni: OLANDA: Richardson, Urbanus, John (Tromp), Crouwell, Maat, De Zwart (Arindel), Leysner, Kops (Vantt Kloester), Hoffmann (Beidschat). SPAGNA: Carabias, Pueyo, Henestrosa, Diaz de Etura, Barrio, Pedrosa L., Fernandez, Vega, Huertas (Sole). ARBITRI: Fernandez (USA), Hood (USA), Bucchi (Italia), Romoglia (USA).

E' inutile fantasticare sul 19 a 1 con il quale gli azzurri hanno battuto la Svezia nella partita inaugurale del torneo europeo, sono sempre olandesi e spagnoli a turbare i sogni di Cameroni e compagni ed il fatto che oggi gli spagnoli siano stati sconfitti così nettamente dagli olandesi, deve far pensare seriamente i nostri tecnici.

Comunque, il campionato è appena cominciato e lo «scontro» Italia-Olanda si avrà solo all'ultima giornata: allora molte cose potrebbero essere cambiate a favore dell'una o dell'altra squadra Prima di allora, per esempio, bisognerà vedere cosa sarà stata in grado di fare la nostra squadra contro gli stessi spagnoli oggi battuti così clamorosamente.

Intanto, domani, gli azzurri saranno nuovamente in scena affrontando la Francia, una avversaria più temibile, certo, degli sprovveduti e balbettanti svedesi, ma che certamente dovrebbero impegnare di più i nostri a saggiarne le effettive possibilità.

L'11 settembre sul ring del «Palasport»

Rivincita Amonti-Mack a Roma?

Si parla anche di uno scontro fra Teddy Wright e Ray «Sugar» Robinson

Con il mese di settembre la «noble art» riprende in pieno la sua attività: sarà il Palazzo dello Sport di Roma ad ospitare due interessanti riunioni. L'11 settembre l'organizzazione Zucchet presenterà un cartellone che senza dubbio riscuoterà i consensi del pubblico romano. Sarà infatti di scena il peso massimo Manzur (che costrinse all'abbandono Moraes), il quale avrà per avversario Migliari.

In un primo tempo si era pensato di opporre a Manzur Santo Amonti, ma il nostro campione ha preferito lasciare l'argentino al più giovane Migliari. In questi giorni poi Zucchet sta ultimando le trattative per il match clou della serata che dovrebbe vedere di fronte Amonti e Freddie Mack

Si tratterà di una rivincita che non mancherà di appassionare gli sportivi romani; come si ricorderà Freddie Mack liquidò sempre sul ring del Palazzo dello Sport Amonti il 6 ottobre del 1961 Dura fu la lezione per Santo che dovette abbandonare alla terza ripresa dopo essere stato «contato» un paio di volte I matches di contorno sono anch'essi di buon livello: tra l'altro rivedremo il campione d'Europa Burruni contro Ronnie De Cost L'avversario di Burruni è un pugile statunitense di buona levatura nel cui «record» figurano numerose vittorie per k o. Nella stessa riunione salirà sul ring anche Paiva, un altro beniamino del pubblico romano, contro Giannandrea, un pugile romano della colonia Ballarati. Infine il ceccanese Tiberia sarà opposto a Miranda già vincitore sempre sul ring del Palasport di Hashas e di Proietti Ma Zucchet ancora non è pago di questo cartellone e sta tentando di organizzare un altro match veramente esplosivo. Si tratterà infatti, se le trattative andranno in porto, di un incontro che vedrà di fronte Ted Wright e Sugar Ray Robinson.

Nella seconda riunione (il 18) la Itos ripresenterà al Palazzo dello Sport Rinaldi. Benvenuti e Tomasoni Benvenuti sarà opposto al messicano Aristeo Chavarin che lo scorso anno conquistò il titolo dei medi della sua nazione Tuttavia Chavarin è un pugile di modesta levatura: numerose sono le sconfitte da lui subite e per di più con pugili già incontrati e sconfitti da Benvenuti, come Ortega, Tony Montano e Memo Ayon. Da parte sua, Rinaldi sarà opposto ad Hersel Jacobs, un pugile che ha soltanto 24 anni e una trentina di combattimenti disputati nei suoi cinque anni di professionismo Jacobs ha un buon record tuttavia ha incontrato soltanto due grossi nomi: Rubin Carter (sarà il prossimo avversario di Joey Giardiello) che ha sconfitto una volta dopo esserne stato battuto, e Johnny Persol (che figura al settimo posto nelle graduatorie mondiali) subendone due sconfitte.

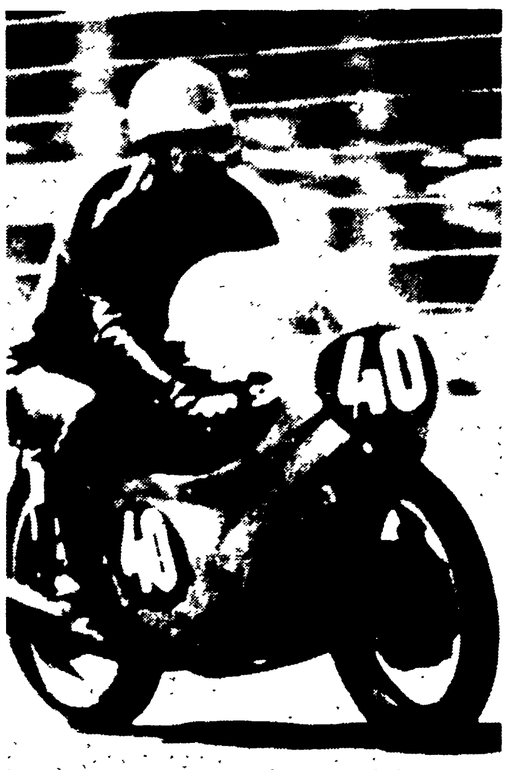
Nella stessa riunione Tomasoni incontrerà Machen, uno degli sfidanti al titolo mondiale dei pesi massimi. La disparità tra i due pugili in fatto di levatura tecnica e di potenza è così grande che veramente non si riesce a capire il motivo di questo incontro. Machen è stato sconfitto da Patterson il mese scorso, impegnandolo tuttavia per tutte e dieci le riprese e lo stesso Patterson ha chiaramente malmenato il nostro Amonti. Se si considera che Amonti ha sconfitto Tomasoni in maniera più che convincente, non si vede quali possibilità abbia il «martello di Manerbio» contro Machen. Incontri di questo genere non dovrebbero essere organizzati, servono soltanto a far pubblicità alla riunione mentre dal lato tecnico non dovrebbero offrire un gran che.

Dagli Stati Uniti giungono altre notizie relative al combattimento per il titolo mondiale tra Cassius Clay e Sonny Liston. La WBA, riunita in congresso a Norfolk, in Virginia, ha preso la decisione di rispettare il regolamento che vieta gli incontri di rivincita e pertanto ha deciso di dichiarare decaduto dal titolo Clay se accetterà di combattere contro Liston La corona mondiale in questo caso sarà messa in palio in un torneo che riunirà i migliori pesi massimi del momento. La WBA ha inoltre annunciato la sua classifica della categoria per il mese di agosto, che è la seguente: Campione: Cassius Clay; 1) Ernie Terrel; 2) Cleveland Williams; 3) Floyd Patterson; 4) Doug Jones; 5) Eddie Machen; 6) Karl Mildenberger; 7) Billy Daniels; 8) Zora Folley; 9) George Chuvalo; 10) Henry Cooper Come si vede Liston non è stato nemmeno incluso nella graduatoria mondiale Non si può dire che la WBA manchi di coerenza.

Franco Scottoni

Nelle 350 dopo il G.P. Finlandia

Redman «mondiale»



IMATRA (Finlandia), 30

Jim Redman si è definitivamente assicurato il titolo mondiale della categoria 350 cmc, vincendo senza fatica qui a Imatra davanti al connazionale Beale che gli ha fatto da spalla contro l'attacco sferratogli dal sovietico Kyisa piazzatosi al terzo posto La vittoria del rodesiano ha costituito anche l'ennesimo trionfo delle Honda, affermatesi anche nelle 125 cmc, nelle quali ha avuto la meglio lo svizzero Taveri, anch'egli avviato decisamente alla conquista del titolo mondiale della categoria. Taveri ha battuto in «volata» l'irlandese Bryans, pure su Honda, e l'onnipresente Redman. Nelle 50 cmc. il successo è andato a Hugh Anderson alla guida di un'altra moto giapponese, una Suzuki. Ai posti d'onore si sono piazzati il tedesco Hans-George Anscheidt e Taveri. Anche Anderson ha posto una seria ipoteca alla conquista del titolo mondiale la cui classifica lo vede al primo posto davanti ad Anscheidt. - Nella foto: REDMAN.

Tennis

L'Australia in finale nella Davis

BAASTAD, 30

L'Australia si è qualificata per la finalissima della Coppa Davis ove incontrerà gli USA essendo in vantaggio sulla Svezia per 3-0 dopo l'incontro di doppio della finale interzone.

Oggi a Baastad gli australiani Roy Emerson e Fred Stolle hanno sconfitto gli svedesi Jan Erik Lundqvist e Ulf Schmidt per 6-2, 6-1, 6-0.

La superiorità dei tennisti australiani è stata nettissima. Basti pensare che se il primo set è durato 17 minuti il secondo e terzo si sono conclusi rispettivamente in 13 e 10 minuti.

La Lazzarino vince a Lesa

ARONA, 30

Silvana Lazzarino ha vinto la finale del singolare femminile del torneo tennistico internazionale di Lesa battendo l'australiana Schacht in due partite assai tirate, e dominate dall'azzurra.

Nella mattinata si è svolta anche la seconda semifinale del doppio maschile, rinviata ieri in seguito ad un violento temporale; saranno gli jugoslavi Pilic-Jovanovic ad incontrare gli altri finalisti Mulligan-Merlo.

Ecco i risultati degli incontri di stamane:

Singolare femminile (finale): Lazzarino (It.) b Schacht (Aust.) 6-4, 6-2.

Doppio maschile (semifinale): Pilic-Jovanovic (Jug.) b Ishiguro (Giap.)-S. Tacchini (It.) 8-6, 10-8.

Lo Spartak vince a Sanremo

SANREMO, 30

Il torneo giovanile di Sanremo si è concluso questa sera con il meritato successo dei giovani calciatori dello Spartak di Mosca I sovietici hanno battuto nella finale il Birmingham City per tre a zero (2-0) Per il terzo posto il Milan ha superato il Bologna per uno a zero (0-0).